

Un'iniziativa
delle Verdissime

di ANNA ANSELMINI

Sta prendendo forma il progetto di una stanza-museo nell'ospedale di Villanova, con l'obiettivo di arrivare pronti al traguardo del bicentenario della nascita di Giuseppe Verdi nel 2013, quando la nuova sede espositiva potrà offrire, a poca distanza dalla Villa di Sant'Agata, un'ulteriore possibilità di apprezzare il grande musicista non solo per le sue capacità artistiche, ma per le doti umane e la generosità filantropica. Ieri nel padiglione "Guidotti" della sede piacentina del Politecnico di Milano è stato presentato il bando del concorso di idee per la progettazione dello spazio in una stanza della parte storica del nosocomio di Villanova

Una stanza-museo nell'ospedale di Villanova per il bicentenario della nascita di Verdi

d'Arda, voluto dal maestro, che ne finanziò la costruzione e la gestione, interessandosi sempre - come emerso ieri anche dalla lettura di una lettera di Verdi al sindaco del paese - del buon funzionamento della struttura. I primi pazienti fecero il loro ingresso il 5 novembre 1888.

L'iniziativa della stanza-museo si deve alle Verdissime.com, associazione sorta 4 anni fa e formata da 35 donne, ciascuna delle quali abbinata a un personaggio femminile dei melodrammi verdiani. «Fin dall'inizio - ha detto Dallari - abbiamo pensato a qualcosa che potesse ricordare l'impegno di Giuseppe Verdi per l'ospedale di Villanova, da lui fondato e sostenuto nel tempo». Dallari ha spiegato che è stata dunque avviata

una ricerca sulla documentazione reperibile sul tema, a cura di Chiara Ferrari, e ora l'intenzione è di esporla, in originale o in copia, nella futura stanza-museo. Il concorso è aperto agli studenti delle Facoltà di architettura di Piacenza e di Parma, oltreché a laureati in architettura con meno di 35 anni di età iscritti agli ordini degli architetti di Parma o Piacenza. Gli elaborati, redatti secondo quanto stabilito nel bando consultabile sui siti internet delle Verdissime, della Fondazione degli architetti di Parma e Piacenza e del Politecnico di Milano, dovranno pervenire entro il 10 giugno 2012 alle ore 12. La cerimonia di premiazione si terrà il 21 giugno 2012, nella Giornata della musica. A vaglia-

re i lavori sarà la commissione formata da: Piero Zanlari, presidente della Fondazione degli architetti di Parma e Piacenza, Guya Bertelli, del Politecnico di Milano, Angiolo Carrara-Verdi, Dallari, e, in rappresentanza dell'ordine degli architetti di Piacenza, il presidente Benito Dodi e il consigliere Roberto Pagani. Il Comitato promotore della "Stanza di Verdi" è composto da: l'Istituto nazionale i Studi Verdiani, la Biblioteca comunale di Busseto, l'ospedale Giuseppe Verdi di Villanova d'Arda, il Comune di Villanova, la Provincia di Piacenza, Corrado Mingardi, Sergio Lotta. Alla realizzazione contribuiranno la Fondazione di Piacenza e Vigevano, Confindustria Piacenza, Saib di Caorso, Osram, l'avvoca-



Un momento della presentazione del concorso di idee per una stanza museo verdiana all'ospedale di Villanova (foto Cavalli)

to Lucia Silvagna e le offerte raccolte in occasione di due concerti ospitati nell'Ospedale di Villanova che - ha ribadito l'ex primario Sergio Lotta - fu creato da Giuseppe Verdi non in una logica di cronicario, ma per pazienti che dovevano riaprirsi alla vita, come avviene anche oggi per le persone affette da problemi all'apparato locomotore. A illustrare il bando sono intervenuti inoltre: Marina Foletti

(Fondazione degli architetti di Parma e Piacenza), Bertelli, Maria Luigia Pagliani (Istituto nazionale i Studi Verdiani, la cui sede di Parma accoglie una biblioteca specializzata aperta al pubblico che i partecipanti al concorso sono stati invitati a frequentare) e Paolo Colombo, ex amministratore delegato di Osram. Presenti anche Pagani e Fausto Bonzanini, presidente di "Verdi tra noi".